

SCHEDA DI SICUREZZA

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

NOME DEL PRODOTTO Trasparente acrilico HS 2K "Anti-scratch" 2:1
CODICE 010002 5L
010007 1L

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento n°1272/2008 (CLP)

La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).

Aquatic Chronic 3:	Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 3, H412.
Eye Irrit. 2:	Irritazione oculare, Categoria 2, H319.
Flam. Liq. 3:	Liquidi infiammabili, Categoria 3, H226.
Skin Irrit. 2:	Irritazione cutanea, Categoria 2, H315.
Skin Sens. 1A:	Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1A, H317.
STOT RE 2:	Tossicità specifica per ingestione in determinati organi (esposizioni ripetute), Categoria 2, H373.
STOT SE 3:	Tossicità specifica con effetti di sonnolenza e vertigini (esposizione unica), Categoria 3, H336.
STOT SE 3:	Tossicità per le vie respiratorie (esposizione unica), Categoria 3, H335.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento n°1272/2008 (CLP)

Attenzione



Indicazioni di pericolo

Aquatic Chronic 3:	H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Eye Irrit. 2:	H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Flam. Liq. 3:	H226 - Liquido e vapori infiammabili.
Skin Irrit. 2:	H315 - Provoca irritazione cutanea.
Skin Sens. 1A:	H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT RE 2:	H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Orale).
STOT SE 3:	H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
STOT SE 3:	H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280	Indossare guanti protettivi/ indumenti protettivi/ protezione gli occhi.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infornato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P370+P378	In caso di incendio: Utilizzare estintore a polvere ABC per estinguere.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con la legislazione vigente relativa al trattamento dei rifiuti.

Informazioni supplementari

Contiene Hydroxyphenyl benzotriazol derivative.

Sostanze che contribuiscono alla classificazione

Acetato di n-butile; Xilene; Idrocarburi, C9, aromatici; Massa di reazione di bis (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile sebacato.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto contiene sostanze PBT/vPvB: Octametilciclotetrasiloxano, Decametilciclopentasiloxano, Dodecametilciclohexasiloxano, Ossido de bis(tributilestano).

3. COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non applicabile.

3.2. Miscela













Descrizione chimica:

Miscela a base di additivi e resine in solventi.

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/ classificazione	Conc.
CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 Index: 607-025-00-1 REACH: 01-2119485493-29-XXXX	Acetato di n-butile¹ Regolamento 1272/2008 Flam. Liq. 3: H226 STOT SE 3: H336 EUH066 Attenzione	ATP CLP00 10 - <25%
CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 Index: 601-022-00-9 REACH: 01-2119488216-32-XXXX	Xilene² Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H312+H332 Aquatic Chronic 3: H412 Asp. Tox. 1: H304 Eye Irrit. 2: H319 Flam. Liq. 3: H226 Skin Irrit. 2: H315 STOT RE 2: H373 STOT SE 3: H335 Pericolo	Autoclassificata 10 - <25%

CAS: 64742-95-6 EC: 918-668-5 Index: Non applicabile REACH: 01-2119455851-35-XXXX	Idrocarburi, C9, aromatici² Regolamento 1272/2008 Autoclassificata  Aquatic Chronic 2: H411  Asp. Tox. 1: H304  Flam. Liq. 3: H226  STOT SE 3: H335  STOT SE 3: H336 EUH066 Pelicolo	2,5 - <5%
CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9 Index: 607-195-00-7 REACH: 01-2119475791-29-XXXX	Acetato di 1-metil-2-metossietile¹ Regolamento 1272/2008 ATP ATP01  Flam. Liq. 3: H226 Attenzione	0,5 - <1%
CAS: Non applicabile EC: 400-830-7 Index: 607-176-00-3 REACH: 01-0000015075-76-XXXX	Hydroxyphenyl benzotriazol derivative² Regolamento 1272/2008 ATP CLP00  Aquatic Chronic 2: H411  Skin Sens. 1: H317 Attenzione	0,5 - <1%
CAS: 1065336-91-5 EC: 915-687-0 Index: Non applicabile REACH: 01-2119491304-40- XXXX	Massa di reazione di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile sebacato² Regolamento 1272/2008 Autoclassificata  Aquatic Acute 1: H400  Aquatic Chronic 1: H410  Repr. 2: H361f  Skin Sens. 1A: H317 Attenzione	<0,2-<0,25%

(¹) Sostanza elencata volontariamente che non rispetta nessuno dei criteri raccolti nel Regolamento (UE) n°2015/830 per questa sezione.

(²) Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n°2015/830 per questa sezione.

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, etc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non applicabile.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare spuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione non idonei:

NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione

di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

Per chi interviene direttamente:

Vedere paragrafo 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere paragrafi 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare perdite dai contenitori. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni

Travasare in luoghi ben ventilati, preferibilmente mediante estrazione localizzata. Controllare completamente i focolai di ignizione (telefoni cellulari, scintille...) e ventilare durante le operazioni di pulizia. Evitare la presenza di atmosfere pericolose all'interno dei recipienti, applicando per quanto possibile sistemi di inertizzazione. Travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. In caso di possibili cariche elettrostatiche: assicurare una perfetta connessione equipotenziale, utilizzare sempre prese di terra, non utilizzare vestiti da lavoro in fibre acriliche, utilizzando preferibilmente vestiti di cotone o scarpe conduttrici. Evitare le proiezioni e polverizzazioni. Soddisfare i requisiti essenziali di sicurezza per attrezzature e sistemi definiti nella Direttiva 2014/34/EC (D.Lgs.126/1998) e con le disposizioni minime per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori sotto i criteri di scelta della Direttiva 1999/92/EC (D.Lgs.233/2003). Consultare il paragrafo 10 sulle condizioni e i materiali da evitare.

Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche per lo stoccaggio

Temperatura mínima:	5°C
Temperatura massima:	30°C
Tempo massimo:	24 mesi

Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5.

7.3. Usi finali particolari

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

D.Lgs.81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

Identificazione	Valori limite ambientali		
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	VL (8 ore)	50ppm	241 mg/m ³
	VL (Breve Termine)	150ppm	723 mg/m ³
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	VL (8 ore)	50ppm	221 mg/m ³
	VL (Breve Termine)	100ppm	442 mg/m ³
Acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	VL (8 ore)	50ppm	275 mg/m ³
	VL (Breve Termine)	100ppm	550 mg/m ³

DNEL (Lavoratori)		Breve esposizione		Esposizione lunga	
Identificazione		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	11 mg/kg	Non applicabile	11 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	600 mg/m ³	600 mg/m ³	300 mg/m ³	300 mg/m ³
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	212 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	442 mg/m ³	442 mg/m ³	221 mg/m ³	221 mg/m ³
Idrocarburi, C9, aromatici CAS: 64742-95-6 EC: 918-668-5	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	25 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	150 mg/m ³	Non applicabile
Acetato di 1-metil-2- metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	796 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	550 mg/m ³	275 mg/m ³	Non applicabile
Hydroxyphenyl benzotriazol derivative CAS: Non applicabile EC: 400-830-7	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	0,5 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	0,35 mg/m ³	Non applicabile

Massa di reazione di bis (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile sebacato CAS: 1065336-91-5 EC: 915-687-0	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	0,5 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	0,68 mg/m ³	Non applicabile

DNEL (Popolazione)		Breve esposizione		Esposizione lunga	
Identificazione		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	Orale	2 mg/kg	Non applicabile	2 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	6 mg/kg	Non applicabile	6 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	300 mg/m ³	300 mg/m ³	35,7 mg/m ³	35,7 mg/m ³
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	Orale	Non applicabile	Non applicabile	12,5 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	125 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	260 mg/m ³	260 mg/m ³	65,3 mg/m ³	65,3 mg/m ³
Idrocarburi, C9, aromatici CAS: 64742-95-6 EC: 918-668-5	Orale	Non applicabile	Non applicabile	11 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	11 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	32 mg/m ³	Non applicabile
Acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	Orale	Non applicabile	Non applicabile	36 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	320 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	33 mg/m ³	33 mg/m ³
Hydroxyphenyl benzotriazol derivative CAS: Non applicabile EC: 400-830-7	Orale	Non applicabile	Non applicabile	0,025 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	0,25 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	0,085 mg/m ³	Non applicabile
Massa di reazione di bis (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile sebacato CAS: 1065336-91-5 EC: 915-687-0	Orale	Non applicabile	Non applicabile	0,05 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	0,25 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	0,17 mg/m ³	Non applicabile

PNEC

Identificazione				
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	STP	35,6mg/L	Acqua fresca	0,18mg/L
	Suolo	0,09mg/Kg	Acqua marina	0,018mg/L
	Intermittente	0,36mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,981mg/Kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,098mg/Kg
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	STP	6,58mg/L	Acqua fresca	0,327mg/L
	Suolo	2,31mg/Kg	Acqua marina	0,327mg/L
	Intermittente	0,327 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	12,46mg/Kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	12,46mg/Kg

Acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	STP	100mg/L	Acqua fresca	0,635mg/L
	Suolo	0,29mg/Kg	Acqua marina	0,064mg/L
	Intermittente	6,35mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	3,29mg/Kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,329mg/Kg
Hydroxyphenyl benzotriazol derivative CAS: Non applicabile EC: 400-830-7	STP	10 mg/L	Acqua fresca	0,002 mg/L
	Suolo	2 mg/kg	Acqua marina	0 mg/L
	Intermittente	0,028 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	3,37 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,337 mg/kg
Massa di reazione di bis (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile sebacato CAS: 1065336-91-5 EC: 915-687-0	STP	1 mg/L	Acqua fresca	0,002 mg/L
	Suolo	0,21 mg/kg	Acqua marina	0 mg/L
	Intermittente	0,009 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	1,05 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,11 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, etc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, etc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

	<p>Protezione dell'apparato respiratorio. Protezione obbligatoria delle vie respiratorie. Maschera autofiltrante per gas e vapori e particelle. Sostituire quando si nota un aumento della resistenza alla respirazione e/o si rileva l'odore o il sapore del contaminante. EN 149:2001+A1:2009 EN 405:2002+A1:2010</p> <p>CE CAT III</p>
	<p>Protezione specifica delle mani. Protezione obbligatoria delle mani. Guanti per protezione chimica (Materiale: Polietilene lineare a bassa densità (LLPDE), Tempo di penetrazione: >480 min, Spessore: 0,062mm). Sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura. EN 420:2004+A1:2010</p> <p>CE CAT III</p> <p>Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.</p>

	<p>Protezione oculare e facciale. Protezione obbligatoria del viso. Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci. Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi. EN 166:2002 EN ISO 4007:2018  CAT II</p>
	<p>Protezione del corpo. Protezione obbligatoria del corpo. Capo di protezione antistatica e ignifuga. Protezione limitata in caso di fiamma. EN 1149-1:2006 EN 1149-2:1997 EN 1149-3:2004 EN 168:2002 EN ISO 14116:2015 EN 1149-5:2018  CAT III</p>
	<p>Protezione del corpo. Protezione obbligatoria dei piedi. Scarpe di sicurezza con proprietà antistatiche e resistenti al calore. Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura. EN ISO 13287:2013 EN ISO 20345:2011  CAT III</p>
	<p>Misure complementari di emergenza. Doccia di emergenza. ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011</p>
	<p>Misure complementari di emergenza. Bagno oculare. DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011</p>

Controlli dell'esposizione ambientale

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D.

Composti organici volatili

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	49,98% peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	489,77 kg/m ³ (489,77 g/L)
Numero di carboni medio:	7,07
Peso molecolare medio:	112,12 g/mol

In applicazione della Direttiva 2004/42/EC, questo prodotto pronto per il suo utilizzo presenta le seguenti caratteristiche:

Densità di C.O.V. a 20 °C:	515 kg/m ³ (515 g/L)
Valore limite dell'UE per il prodotto (Cat. B.E):	840 g/L (2010)
Componenti:	(Organico diluente); (Indurente solvente)

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico

Stato fisico a 20 °C

Aspetto

Colore

Odore

Soglia olfattiva

Volatilità

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica

Tensione di vapore a 20 °C

Tensione di vapore a 50 °C

Tasso di evaporazione a 20 °C

Caratterizzazione del prodotto

Densità a 20 °C

Densità relativa a 20 °C

Viscosità dinamica a 20 °C

Viscosità cinematica a 20 °C

Viscosità cinematica a 40 °C

Concentrazione

pH

Densità di vapore a 20 °C

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C

Solubilità in acqua a 20 °C

Proprietà di solubilità

Temperatura di decomposizione

Punto di fusione/punto di congelamento

Infiammabilità

Punto di infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas)

Temperatura di autoaccensione

Limite di infiammabilità inferiore

Limite di infiammabilità superiore

Caratteristiche delle particelle

Diametro equivalente mediano

Liquido

Viscoso

Incolore

Solvente

Non applicabile *

133°C

947 Pa

4892,02 Pa (4,89 kPa)

Non applicabile *

970-990 Kg/m³

0,97 – 0,99

124-106 cP

117 mm²/s

> 20,5 mm²/s

Non applicabile *

Non applicabile *

Non applicabile *

Non applicabile *

Non applicabile *

Immiscibile

Non applicabile *

Non applicabile *

26°C

Non applicabile *

315°C

Non disponibile

Non disponibile

Non applicabile

* Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive

Non applicabile *

Proprietà ossidanti

Non applicabile *

Sostanze o miscele corrosive per i metalli

Non applicabile *

Calore di combustione

Non applicabile *

Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili

Non applicabile *

Altre caratteristiche di sicurezza

Tensione superficiale a 20 °C:

Non applicabile *

Indice di rifrazione:

Non applicabile *

* Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2. Stabilità chimica

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/ o pressione.

10.4. Condizioni da evitare

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Rischio di infiammazione	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile

10.5. Materiali incompatibili

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche.

Effetti pericolosi per la salute

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/ Irritabilità: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.

Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

- Corrosività/ Irritabilità: Provoca irritazione delle vie respiratorie, generalmente reversibile e localizzata nelle vie respiratorie superiori.

Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Provoca infiammazione cutanea.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione):

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

IARC: Idrocarburi, C9, aromatici (3); Xilene (3).

- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

- Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto..

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

- Provoca irritazione delle vie respiratorie, generalmente reversibile e localizzata nelle vie respiratorie superiori.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Effetti nocivi per la salute in caso d'ingestione ripetuta, che causeranno una depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.

- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose in seguito ad esposizione ripetuta. Per maggiori informazioni vedere l'epigrafe 3.

Pericolo in caso di aspirazione:

- Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non applicabile.

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	DL50 orale	12789 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	14112 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	23,4 mg/L (4 h)	Ratto

Idrocarburi, C9, aromatici CAS: 64742-95-6 EC: 918-668-5	DL50 orale	3492 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	3160 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	6193 mg/L (4 h)	Ratto
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	DL50 orale	2100 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	1100 mg/kg	Ratto
	CL50 inalazione	11 mg/L (4h) (ATEi)	
Acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	DL50 orale	8532 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	5100 mg/kg	Ratto
	CL50 inalazione	30 mg/L (4 h)	Ratto
Hydroxyphenyl benzotriazol derivative CAS: Non applicabile EC: 400-830-7	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>20 mg/L	
Massa di reazione di bis (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile sebacato CAS: 1065336-91-5 EC: 915-687-0	DL50 orale	3230 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>20 mg/L	

Stima della tossicità acuta (ATE mix):

	ATE mix	Componenti di tossicità ignota
Orale	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	Non applicabile
Cutanea	4787,81 mg/kg (Metodo di calcolo)	0%
Inalazione	47,88 mg/L (4 h) (Metodo di calcolo)	0%

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1. Tossicità Tossicità acuta

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	CL50	Non applicabile		
	EC50	Non applicabile		
	EC50	675mg/L (72h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	CL50	>10 - 100 (96 h)		Pesce
	EC50	>10 - 100 (48 h)		Crostaceo
	EC50	>10 - 100 (72 h)		Alga
Idrocarburi, C9, aromatici CAS: 64742-95-6 EC: 918-668-5	CL50	>1 - 10 (96 h)		Pesce
	EC50	>1 - 10 (48 h)		Crostaceo
	EC50	>1 - 10 (72 h)		Alga
Acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	CL50	161 mg/L (96h)	Pimephales promelas	Pesce
	EC50	481 mg/L (48h)	Daphnia sp.	Crostaceo
	EC50	Non applicabile		
Hydroxyphenyl benzotriazol derivative CAS: Non applicabile EC: 400-830-7	CL50	>1-10 mg/L (96h)		Pesce
	EC50	>1-10 mg/L (48h)		Crostaceo
	EC50	>1-10 mg/L (72h)		Alga

Massa di reazione di bis (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile sebacato CAS: 1065336-91-5 EC: 915-687-0	CL50	0,9 mg/L (96h)	Danio rerio	Pesce
	EC50	Non applicabile		
	EC50	1,7 mg/L (72h)	Desmodesmus subspicatus	Alga

Tossicità a lungo termine:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	NOEC	Non applicabile		
	NOEC	23,2 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	NOEC	1,3 mg/L	Oncorhynchus mykiss	Pesce
	NOEC	1,17 mg/L	Ceriodaphnia dubia	Crostaceo
Acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	NOEC	47,5 mg/L	Oryzias latipes	Pesce
	NOEC	100 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
Massa di reazione di bis (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile sebacato CAS: 1065336-91-5 EC: 915-687-0	NOEC	Non applicabile		
	NOEC	1 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo

12.2. Persistenza e degradabilità

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
	DOB5	Non applicabile	Concentrazione	Non applicabile
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	COD	Non applicabile	Periodo	5 giorni
	DOB5/COD	Non applicabile	% Biodegradabile	84%
	DOB5	Non applicabile	Concentrazione	Non applicabile
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	DOB5/COD	Non applicabile	% Biodegradabile	88%
	DOB5	Non applicabile	Concentrazione	785 mg/L
Acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	COD	Non applicabile	Periodo	8 giorni
	DOB5/COD	Non applicabile	% Biodegradabile	100%
	DOB5	Non applicabile	Concentrazione	20 mg/L
Massa di reazione di bis (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile sebacato CAS: 1065336-91-5 EC: 915-687-0	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	DOB5/COD	Non applicabile	% Biodegradabile	38%
	DOB5	Non applicabile	Concentrazione	20 mg/L

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	BCF	4
	Log POW	1,78
	Potenziale	Basso

Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	BCF	9
	Log POW	2,77
	Potenziale	Basso
Acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9	BCF	1
	Log POW	0,43
	Potenziale	Basso

12.4. Mobilità nel suolo

Identificazione	Adsorbimento/ desorbimento		Volatilità	
	Koc	Non applicabile	Henry	Non applicabile
Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1	Conclusioni	Non applicabile	Terreno asciutto	Non applicabile
	Tensione Superficiale	2,478E-2 N/m (25°C)	Terreno umido	Non applicabile
	Koc	202	Henry	524,86 Pa·m ³ /mol
Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	Conclusioni	Moderato	Terreno asciutto	Si
	Tensione Superficiale	Non applicabile	Terreno umido	Si
	Koc	204400	Henry	0E+0 Pa·m ³ /mol
Massa di reazione di bis (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile sebacato CAS: 1065336-91-5 EC: 915-687-0	Conclusioni	Immobile	Terreno asciutto	No
	Tensione Superficiale	Non applicabile	Terreno umido	No
	Koc	204400	Henry	0E+0 Pa·m ³ /mol

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto contiene sostanze PBT/vPvB: Octametilciclotetrasiloxano, Decametilciclopentasiloxano, Dodecametilciclohexasiloxano, Ossido de bis(tributilestano).

12.6. Altri effetti avversi

Non descritti.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n.1357/2014)
08 01 11*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico, HP3 Infiammabile, HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/ Tossicità in caso di aspirazione, HP6 Tossicità acuta, HP4 Irritante.

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n.1357/2014.

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO


Trasporto di merci pericolose per terra

In applicazione al ADR 2021 e RID 2021:

	14.1 Numero ONU	UNI 1263
	14.2 Nome di spedizione dell'ONU	PITTURE
	14.3 Classi di pericolo connesso al 3 trasporto	3
	Etichette	3
	14.4 Gruppo di imballaggio	III
	14.5 Pericoloso per l'ambiente	No
	14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Disposizioni speciali	163, 367, 650
	Tunnel restrizione codice	D/E
	Proprietà fisico-chimiche	vedere sezione 9
	LQ	5 L
	14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:	Non applicabile


Trasporto di merci pericolose per mare

In applicazione al IMDG 39-18

	14.1 Numero ONU	UNI 1263
	14.2 Nome di spedizione dell'ONU	PITTURE
	14.3 Classi di pericolo connesso al 3 trasporto	3
	Etichette	3
	14.4 Gruppo di imballaggio	III
	14.5 Inquinante marino	No
	14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Disposizioni speciali	223, 955, 163, 367
	Codici EmS	F-E, S-E
	Proprietà fisico-chimiche	vedere sezione 9
	LQ	5 L
	Gruppo di segregazione	Non applicabile
	14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:	Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per aria

In applicazione al IATA/ICAO 2021

	14.1 Numero ONU	UNI 1263
	14.2 Nome di spedizione dell'ONU	PITTURE
	14.3 Classi di pericolo connesso al 3 trasporto	3
	Etichette	3
	14.4 Gruppo di imballaggio	III
	14.5 Pericoloso per l'ambiente	No
	14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Proprietà fisico-chimiche	vedere sezione 9
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:	Non applicabile	

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile.

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile.

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile.

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n.528/2012: Non applicabile.

REGOLAMENTO (UE) N.649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile.

Seveso III:

Sezione	Descrizione	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
P5c	LIQUIDI INFIAMMABILI	5000	50000

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (l'allegato XVII REACH, etc...):

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere.
- in articoli per scherzi.
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Contiene Decametilciclopentasilossano, Ottametilciclotetrasilossano. 1.| Non è ammessa l'immissione sul mercato nei prodotti cosmetici da eliminare con acqua in concentrazione pari o superiore allo 0,1 % in peso dell'una o dell'altra sostanza dopo il 31 gennaio 2020. |2.| Ai fini della presente voce, per "prodotti cosmetici da eliminare con acqua" si intendono i prodotti cosmetici quali definiti all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CE) n.1223/2009 che, in condizioni d'uso normali, sono eliminati con acqua dopo l'applicazione.»

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs.205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs.126/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs.233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs.186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE)n.1272/2008

G.U. 14 marzo 2016 n.61-Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n.39 Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev.Giugno 2016.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N°1907/2006 (Regolamento (UE) N°2015/830).

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non applicabile.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

H335: Può irritare le vie respiratorie.

H315: Provoca irritazione cutanea.

H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Orale).

H226: Liquido e vapori infiammabili.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3.

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H312+H332 Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.

Aquatic Acute 1: H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1: H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Aquatic Chronic 2: H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Aquatic Chronic 3: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1: H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Eye Irrit. 2: H319	Provoca grave irritazione oculare.
Flam. Liq. 3: H226	Liquido e vapori infiammabili.
Repr. 2: H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
Skin Irrit. 2: H315	Provoca irritazione cutanea.
Skin Sens. 1: H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Skin Sens. 1A: H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT RE 2: H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Orale).
STOT SE 3: H335	Può irritare le vie respiratorie.
STOT SE 3: H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Procedura di classificazione:

Aquatic Chronic 3: Metodo di calcolo.
Skin Sens. 1A: Metodo di calcolo.
STOT SE 3: Metodo di calcolo.
STOT SE 3: Metodo di calcolo.
Skin Irrit. 2: Metodo di calcolo.
STOT RE 2: Metodo di calcolo.
Flam. Liq. 3: Metodo di calcolo.
Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo.

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>
<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose.
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo.
ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale.
COD: Richiesta Chimica di ossigeno.
BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni.
BCF: fattore di bioconcentrazione.
DL50: dose letale 50.
CL50: concentrazione letale 50.
EC50: concentrazione effettiva 50.
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua.
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico.
UFI: identificatore unico di formula.
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro.

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.